



VIVA CASAL BERTONE – ASSOCIAZIONE CULTURALE

Roma, 21 dicembre 2024

L'Associazione VIVA CASAL BERTONE, libera associazione di cittadine e cittadini residenti a Casal Bertone, sposando in pieno il piano comunale per una 'città dei 15 minuti', chiede al Sindaco e al Presidente del Municipio che questa innovativa idea di una forma urbana in cui le persone sottraggano tempo al traffico e allo stress per dedicarlo ad attività personali e sociali in cui la cittadinanza venga vissuta pienamente e non subita passivamente, sia applicata anche al quartiere di Casal Bertone attraverso la realizzazione delle seguenti opere o gestioni del territorio:

MERCATO DEL CIBO E DELL'ARTE

Da anni i cittadini di Casal Bertone attendono la fine lavori del Mercato che vorrebbero fosse destinato oltre ai banchi del buon cibo anche a 'banchi di servizio' (librerie, piccole gallerie d'arte, luoghi di produzione artistica, scuole di arte, musica, teatro, sportelli municipali, insomma tutto ciò che possa portare al quartiere una offerta culturale che è attualmente pari a zero). Questa offerta permetterà ai residenti di non spostarsi continuamente in altre parti della città, liberando traffico, evitando stress, riducendo l'inquinamento urbano generale).

PARCO FIERAMOSCA

Altra opera che attende la 'fine lavori' è il parco Fieramosca. Riteniamo urgente il completamento delle pratiche di consegna al quartiere del Parco e del relativo bando per la gestione che, ci auguriamo, possa comprendere attività sportive unite ad attività culturali e ricreative (teatro e cinema all'aperto in estate, mostre mercato di giardinaggio, di antiquariato, eventi che possano rendere il parco un punto di riferimento dei quartieri Tiburtino, Casal Bertone, Portonaccio, Pigneto, San Lorenzo).



VIVA CASAL BERTONE – ASSOCIAZIONE CULTURALE

SICUREZZA DELLE STRADE

I cittadini di Casal Bertone chiedono da anni che via di Casal Bertone non sia un'autostrada a scorrimento veloce. Che non sia attraversata da decine di tir al giorno. Che si completi e si dia un senso alla zona 30 istituita attualmente attraversata da camion ed autoarticolati che non dovrebbero transitare in una zona residenziale. Che sia, quindi, deviato il traffico pesante in uscita dalla bretella su via Pollio verso via Fieramosca evitando Via di Casal Bertone. Che insomma si attui pienamente il progetto di isola pedonale che consenta ai residenti di passeggiare e camminare in tranquillità.

BUS PER IL PIGNETO

Casal Bertone, sebbene dista soli 900 metri dal Pigneto e dalla Metro C, non è collegata da nessun mezzo pubblico alla metropolitana. Attualmente per la Metro C bisogna prendere il bus 545 e andare fino a Malatesta che dista tre volte di più. Si chiede un piano di deviazione del 545 o di altro bus affinché finalmente il quartiere sia collegato facilmente alla metropolitana. Del resto se si costruiscono nuove stazioni metro e poi non le si rendono fruibili si incentiva l'uso della macchina e il conseguente inquinamento e tempo perso e dunque addio città dei 15 minuti.

TAGLIO DEL MARCIAPIEDE DI VIA PRENESTINA

Si chiede di ripristinare l'antica deviazione a sinistra da via Prenestina a via Ettore Fieramosca poiché attualmente i cittadini per tornare nel loro quartiere sono costretti a fare una deviazione a U all'altezza di via Giussano (deviazione che, orologio alla mano, nelle ore di punta può comportare una sosta in macchina anche di 15/20 minuti che il ripristino del vecchio semaforo eviterebbe).

CINEMA PUCCINI

a Casal Bertone c'è una struttura storica a cui i vecchi abitanti del quartiere guardano con nostalgia, il Cinema Teatro Puccini, antico luogo di ritrovo sociale e culturale ormai



VIVA CASAL BERTONE – ASSOCIAZIONE CULTURALE

da anni del tutto abbandonato, preda di degrado e sporcizia, oltre che di enorme malinconia.

Chiediamo che venga valutato l' esproprio dell'area per pubblica utilità per ridare al quartiere la sua anima ed anche un centro polifunzionale sullo schema del vicino Cinema aquila.

VIA PORTONACCIO LIBERATA

Per arrivare in via Tiburtina da Casal Bertone su via di Portonaccio occorrono 2 o 3 minuti in macchina. Il divieto totale h24 porta invece i cittadini a dover fare un percorso tortuoso verso via Galla Placidia. Morale: i minuti per arrivare al ponte Tiburtino diventano 15 o 20 e anche questa volta addio città in 15 minuti.

Suggeriamo che almeno i residenti possano circolare liberamente in una strada che (se analizzassimo a fondo) è percorsa da pochi bus e taxi.

Non si capisce come nel centro storico sia consentito a tutte le auto in certe ore di passare e in via Portonaccio no.

Suggeriamo anche una costruzione di un marciapiede funzionale ed esteticamente bello che incentivi anche ad andare a piedi da Casal Bertone a via Tiburtina e alla Stazione Tiburtina (attualmente praticamente impossibile per i pedoni e i ciclisti).

Il Presidente

Avv. Andrea Falzone